

Costo € 1,00
Copia omaggio
Anno II - N° 5
GIUGNO/LUGLIO 2024



**Periodico
del
Medio Friuli**



Questa è PMP,
dove le idee prendono forma
e il futuro è ciò che creiamo
insieme.



PMP PRO-MEC S.P.A. | PMP INDUSTRIES GROUP
Via dell'Industria, 2 - Coseano (UD) | T. 0432 863 611

SCOPRI LE POSIZIONI APERTE



PMP

THE APPLICATION SPECIALIST



Sommario

Pagina 3

Editoriale

Pagina 5

Cari lettori...

Pagina 6

Il culto dell'odio

Pagina 7

La politica e le parolacce

Pagina 8

Islamizzazione nella vita pubblica del Nord Italia

Pagina 10

Influssi celtici nella toponomastica del Friuli

Pagina 11

Assassinio sulla strada della Delizia

Pagina 12

Dall'immaginario alla realtà

Pagina 13

"Amo Lignano"

Pagina 14

Paradossi Italiani

Pagina 16

La Polisportiva di Codroipo

Pagina 18

Verde, che passione

Pagina 20

Concerti in FVG

Pagina 22

Servizi utili

Pagina 23

Bastian contrari

Elezioni e disaffezioni

PAd ogni tornata elettorale, ma solo all'ultimo momento, perché per il resto si dorme, sembra debba scatenarsi il mondo.

Le segreterie dei partiti, tutte in subbuglio e fibrillazione alla disperata ricerca di candidati più o meno credibili, ma che siano visibili, cioè che siano stati negli ultimi tempi, attenzionati dai social o dalle cronache.

Rosa o nere che siano, non importa, che abbiano competenze, non importa, non importa nemmeno la capacità, basta che i media facciano risaltare la notizia, qualche comparsata in TV ed il gioco è fatto.

Se poi c'è stato un morto in casa, la poltrona è assicurata. Ne sanno qualcosa Mattarella, la Borsellino, Cucchi, Giuliani e molti altri che sono assurti a notorietà per fatti di sangue o di fatti che hanno suscitato scalpore.

Emblematico l'esempio della Salis, che per il solo fatto di essere stata portata in catene in un tribunale straniero, pur dopo reati di una certa gravità, ha fatto nascere un movimento di opinione che l'ha spedita dritta dritta a Bruxelles. La cosa è paradossale e perfino ridicola: una anarchica invasata, che ha delle condanne per reati contro rappresentanti dello Stato, che ha commesso reati anche in altri Paesi, che ha occupato abusivamente dei locali che altre persone, rispettando le graduatorie, attendevano da anni, che abbia con lo Stato un debito di 90.000 euro, che sia una democratica con il manganello in mano, beh, **che una persona così vada a rappresentare l'Italia in Europa è perlomeno surreale per non dire disgustoso.**

Non si capiscono le motivazioni per cui è stata eletta.



RISARCIMENTO CERTO! S.R.L.S.

**L'organizzazione completa che ti protegge
senza anticipo**

Per ogni Vs problema di incidente stradale, infortunio o malattia professionale (da lavoro), responsabilità medica (malasanità) anche veterinaria potrete rivolgervi a noi e sarete seguiti dal Medico Legale il Dr. **Ilan Brauner** (cell. 329.2199607).

**Ufficio presso Resort Villa Manin,
Via dei Dogi, 7 - Passariano (Ud)**

Tel. 0432 815099

Forse i voti sono di protesta, forse in spregio alle istituzioni, forse per solidale ignoranza, sicuramente per ordine di un partito che si è distinto per grossolana incoscienza.

Certo che con rappresentanti così, a Bruxelles, ci facciamo ridere o ci facciamo compatire. Sembra di essere tornati nell'87 quando Marco Pannella fece eleggere la porno-star Cicciolina, che pur senza competenze e con esperienze di altro tipo, per qualche tempo scaldò una poltrona in Parlamento.

Staremo a vedere quali saranno le attività parlamentari della Salis, a parte eventuali martellate e manganellate a qualche esponente di estrema destra.

Fatti di questo genere, sono un'altra tessera del mosaico che porta alla disaffezione al voto di tanti cittadini italiani.

Se i giochi sono già stati fatti, se il mio voto non conta nulla, se certi intralazzi mi danno il disgusto, se le continue bugie, liti e insulti, non mi fanno capire dove sta la verità, se ho poca stima dei politici, se troppe volte sono rimasto deluso, non perdo più tempo ad andare alle urne.

Ma cosa si può fare per cambiare le cose? Innanzitutto bisognerebbe che il cittadino prendesse coscienza dei problemi,

senza il filtro banale e le false propagande dei social, poi i partiti dovrebbero approfondire e sviluppare con i cittadini, temi di attualità politica, di economia e sociali.

Di farli sentire protagonisti del loro futuro e parte di una comunità che cerca di migliorarsi con gradualità e tenacia, senza aggrapparsi a ideologie, sogni o vane utopie.

Il sorgere spontaneo di tanti movimenti civici, che stanno avendo molto successo, sta a dimostrare che c'è un certo interesse per la politica di comunità, che va indirizzato per cercare di costruire insieme il nostro futuro. Se possibile migliore.

Angelo Petri

Medio Friuli

Periodico di informazione

Anno II - N° 5
GIUGNO/LUGLIO 2024

Registrazione Tribunale di Udine
N° 4 / 2023.

Sede legale e Direzione:
Via Ciconi 7 - 33033 Codroipo.

Direttore Responsabile:
Luca Feole

Direttore Editoriale:
Angelo Petri.

Editore:
Associazione Editoriale
Medio Friuli

Stampa:
Tipografia Moro Andrea srl
Tolmezzo.

Pubblicità da inviare a:
grafica1.renzo@gmail.com

Nota per i lettori

Nell'impossibilità di raggiungere tutti i lettori con l'edizione cartacea, si può ricevere il giornale, spedendo il proprio indirizzo mail a:

editrice.mediofriuli@gmail.com



GENERALI



Agenzia Principale di Codroipo

Casasola Simone, Papei Federico e Passante Marco Snc

**L'Agenzia di Codroipo
di GENERALI ITALIA SPA - Via IV Novembre, 3
è alla ricerca di nuovi candidati
da inserire nella propria rete commerciale.
Inviare curriculum vitae per colloquio a:
agenzia.codroipo.it@generali.com**

Generali Italia S.p.A.

Agenzia di Codroipo - Via IV Novembre, 3
33033 CODROIPO - UD - Tel. 0432 906088

Mail: agenzia.codroipo.it@generali.com

33053 LATISANA - UD
Piazza Duomo, 8

Tel. 0431 50250

Cari lettori...

Nel mio ruolo di Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport desidero condividere con voi la mia visione e alcuni dei progetti futuri che sto portando avanti in ambito culturale per il nostro amato Friuli Venezia Giulia, anche attraverso l'entusiasmo e la passione che animano il mio impegno quotidiano.

La nostra idea per il Friuli Venezia Giulia è quella di un territorio che promuove una cultura policentrica e polifonica. In una regione come la nostra, caratterizzata da una molteplicità di centri culturali e da una ricchezza di esperienze diverse, è infatti fondamentale abbracciare una visione pluralista dove la cultura non è solo una rielaborazione di conoscenze, ma anche un processo personale e soggettivo di esperienze.

Questo comporta anche esplorare il concetto di confine in tutte le sue sfaccettature, accogliendo tesi e antitesi e lasciando spazio a ciascuno per elaborare la propria sintesi: oggi, il concetto di confine non deve essere inteso solo come una barriera, ma come una straordinaria opportunità.

Con tale prospettiva, guardiamo al 2025, quando Gorizia e Nova Gorica diventeranno capitali europee della cultura, un evento che dimostra come i confini possano trasformarsi in ponti che uniscono culture e popolazioni diverse.

La cultura che vogliamo proporre al resto d'Europa è proprio

questa: una cultura che vede nei confini opportunità di crescita e arricchimento reciproco.

Un focus particolare va senza dubbio a Villa Manin, gioiello del nostro territorio che intendiamo rilanciare come centro nevralgico di una nuova cultura nel cuore dell'Europa. Questo luogo magico, con la sua storia e bellezza, ha tutte le potenzialità per diventare un simbolo di rinascita culturale.

Immagino una Villa Manin aperta e inclusiva, dove diverse sensibilità possano convergere, ospitando convegni, eventi, manifestazioni e iniziative di vario genere, trasformandola in un punto di riferimento per

cultura, socialità e divertimento. Stiamo già programmando un ricco calendario di eventi, che includerà mostre d'arte, concerti e spettacoli, rendendo Villa Manin un luogo sempre più vivace e accogliente.

In conclusione, vi invito a partecipare attivamente a questa rinascita culturale.

Sono aperto a tutte le vostre opinioni, suggerimenti e proposte, che leggerò con attenzione e che contribuiranno a perfezionare la nostra visione comune.

*Avv. Mario Anzil
Vicepresidente e Assessore
Regionale alla Cultura e allo Sport*

"bar al parco"






**EDICOLA
QUOTIDIANI**





T
N. 28
SALI E
TABACCHI

- Valori bollati
- Marche da bollo telematiche
- Servizio Fax
- Biglietti Treni regionali

- Pagare i bollettini postali e bancari
- Ricariche telefoniche

- Ricaricare la carta 
- Effettuare pagamenti elettronici
- Bollo Auto


•

•

•
3
...
e tutti gli altri Operatori

Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura / Orari apertura

	Lunedì	5:15 - 13:00 / 15:30 - 21:30	Venerdì	5:15 - 21:30	<i>Orario continuato</i>
	Martedì	5:15 - 21:30	<i>Orario continuato</i>	Sabato	5:15 - 21:30
	Mercoledì	5:15 - 13:00 / 15:30 - 21:30	Domenica	5:15 - 13:00	
	Giovedì	5:15 - 21:30	<i>Orario continuato</i>		

Piazzale Gemona, 5 - Codroipo (UD) - (vicino la chiesa di San Valentino)
 Tel. 0432 906395
 baralparco@gmail.com

Il culto dell'odio

Per odiare ci vorrebbero ci vorrebbero veramente delle ragioni forti.

Ragioni per qualcosa che ha calpestato i più profondi sentimenti o che ha stravolto la vita. Ragioni per fatti talmente gravi che è impossibile dimenticare e soprattutto perdonare.

“Ama il prossimo tuo” ... dice un comandamento evangelico.

Quindi, cristianamente parlando, l'odio non dovrebbero esistere, o dovrebbe essere ricacciato nei recessi più profondi della propria coscienza, vergognandosi pure di averlo nutrito, allevato e tenuto dentro.

E poi per cosa?

Serve a star meglio?

Risolve qualche problema? Assolutamente no.

L'odio è semplicemente distruttivo per chi lo nutre e per chi lo subisce.

Ma oggi si tende ad estremizzare tutto, anche una semplice antipatia, uno screzio, un litigio, un banale affronto, possono diventare motivi di odio profondo, che poi spesso va contro la logica ed il buon senso e dà un giudizio definitivo senza attenuanti e senza pietà su persone che talvolta non si conoscono nemmeno.

Purtroppo siamo tutti molto presuntuosi, crediamo solo alle nostre ragioni, le uniche per cui valga la pena lottare e non ci soffermiamo minimamente su quelle degli altri.

Quando poi le nostre ragioni, non vengono capite o addirittura contrastate, scatta la rabbia ed il furore dell'impotenza.

Solo così si spiega il fatto che dei ragazzi, non più sciocchi né più in-

telligenti di tanti altri, né particolarmente cattivi o violenti, travolti da un odio cieco e smisurato verso la società e verso le istituzioni, sono perfino riusciti ad ammazzare delle persone colpevoli, secondo loro, di far parte di quella società e di quelle istituzioni che a loro sembrano sbagliate.

Lo chiamavano ideale, invece era solo bassa macelleria ideologica.

Frattaglie condite da frustrazioni, rivalse, ribellioni e appunto, odio.

Mi riferisco ai terroristi che hanno insanguinato l'Italia una quarantina di anni fa.

Oggi assistiamo **invece al terrorismo islamico.**

Derivato da un odio feroce, mostruoso e irrazionale verso Israele, verso la nostra civiltà e verso gli Stati Uniti, che deriva da presunti vecchi e nuovi torti, rancori mai sopiti, dalla paura di perdere la propria identità culturale e religiosa, in un mondo che loro vorrebbero si fermasse al Medio Evo.

Dio lo vuole! Dio è con noi!

In passato, numerose guerre e carneficine, sono state scatenate con questo pretesto completamente fasullo, Dio non può volere che qualcuno in suo nome, possa fare del male, o possa subire violenze ed atrocità.

Dio non può volere che qualcuno in suo nome, si immoli per dare la morte a degli innocenti.

Non sarebbe Dio, sarebbe un'altra cosa.

Visto che la stupidità umana non ha limiti, questo è stato ed è ancora, un comodo espediente per

dare un senso a misfatti non altrimenti giustificabili.

C'è pure l'inspiegabile odio degli stadi, dove il tifoso della squadra avversaria, oppure un giocatore, come è avvenuto ad Udine, viene considerato un nemico, un essere inferiore da insultare e disprezzare con tutte le forze, un vermicciattolo da eliminare con una buona dose di botte o magari, con qualche coltellata.

Anche qui ci troviamo di fronte ad una irrazionale avversione, contraria al buon vivere civile, che avvelena la normale dialettica politica.

Anziché vantare e valersi delle proprie capacità, programmi ed ideali, si cerca di demolire l'avversario con tutti i metodi, leciti ed illeciti. Insulti, calunnie, falsità e malignità, sono particolarmente virulenti quando mancano le solide argomentazioni o una valida dialettica.

Calunnie, calunnie, qualcosa resterà, infatti, dieci, cento, mille bugie ripetute in continuazione diventano verità, che in menti labili, poco preparate o sobillate da abili ciarlatani, scatenano insopprimibili sentimenti di rancore, vendetta e odio.

Paradossalmente, a modo suo, l'odio è un sentimento puro, cristallino, senza infingimenti.

È talmente granitico, che non scende a compromessi, che non chiede ragionamenti e che se ne frega della verità.

E' solo esercizio di cattiveria spinta, che non conosce infiltrazioni o contaminazioni di buonismo, né di buon senso.

È fine a se stesso e basta.

In definitiva è solamente un perfido tarlo distruttivo che rode dentro, uno stato d'animo perverso per chi lo prova e intollerabile per chi, magari senza colpe lo subisce.

Angelo Petri

La politica e le ... parolacce

Tempo fa si è assistito ad una scena, a dir poco grottesca, tra la presidente Meloni e il governatore De Luca consistente nel fatto che la Meloni ha replicato, con analogo gergo, a quanto già profferito, incautamente, dal governatore.

In tutto questo chi ci ha rimesso è il bon ton della politica che ci ha comunque da tempo abituati ad un certo stile lessicale non sempre esemplare ma mai così volgare. Verosimilmente quanto è accaduto è lo specchio dei tempi in cui, in pratica, non vi è più ritegno, non

solo nella parlata corrente, a pronunciare parole attinenti alla sfera genitale di ambo i sessi ovvero ad oggetti riguardanti funzioni naturali pur sempre indispensabili per la sopravvivenza.

Tutto questo si accompagna ad una diffusione, senza limiti, di siti pornografici che non solo evidenziano rapporti sessuali di vario genere, ma esaltano nudità che sono in netto contrasto con uno stile educativo che pare ormai tramontato. Lo stesso stile è venuto meno sentendo ovunque parolacce, a casa, a scuola, in pubblico a riprova di una società irritabile, nevrotica o anche solo ignorante. Ad esempio la guida stressante dell'automobile, la convivenza sociale spesso precaria, quella familiare sovente problematica sono ormai drammatici esempi in cui si

trascende, si impreca, si cade nel turpiloquio.

Purtroppo per i giovani tutto questo può apparire normale e imitare tali comportamenti non ha nulla di strano così che il tutto si traduce poi in qualunquismo, indifferenza e maleducazione.

Non sorprende poi il carattere provocatorio di chi si ritiene di essere libero di fare ciò che vuole, imbrattando le opere d'arte, opponendo resistenza alle forze dell'ordine e altro ancora.

Così sulla vicenda Meloni tutti hanno sorriso, quasi fosse una semplice battuta di spirito.

Si spera che non vi siano repliche anche se i limiti della fantasia umana, quanto a comportamenti educativi, non sono mai definiti.

Pietro Pitocco



PROGETTA
L'INTERNO DELLA TUA CASA
DAL GREZZO IN POI

BR ARREDAMENTI

di Bernardi Marco

Falegnameria: via Selva, 41
33033 Goricizza di Codroipo (UD)

Negozi: via Roma, 82
33033 Codroipo (UD)

Cell. 349.0785615 - Tel. 04321797006

Email: br_arredamenti@yahoo.it
www.brarredamenti.com



Fondata nel 1979 come falegnameria artigiana specializzata nella realizzazione di cucine su misura, la **BR ARREDAMENTI** ha saputo evolversi nel tempo allargando la propria attività all'intero arredamento della casa. Esperienza pluriennale, creatività e cura del dettaglio sono alla base della nostra impresa familiare. Negli anni il timone dell'azienda è passato di padre in figlio garantendo così un continuum di originalità e professionalità assodati nel tempo



REALIZZAZIONI

- Cucine in muratura classiche e moderne
- Soggiorni
- Divani
- Arredobagno
- Taverne
- Ingressi
- Spolert artigianali ventilati
- Piani cucina in granito e in laminato
- Fornitura e posa pavimenti in prefinito e in PVC
- Fornitura e posa porte e serramenti
- Vendita elettrodomestici da incasso o appoggio, di tutte le marche
- Opere in cartongesso
- Parapetti in legno
- Manutenzione su mobili di qualsiasi tipologia
- Vendita ferramenta specifica per mobili



CHI SIAMO

Islamizzazione della vita pubblica nel Nord Italia

Tutti noi siamo testimoni di una progressiva, massiccia avanzata della componente islamica solo cittadina o anche nazionalizzata negli immigrati islamici nella vita sociale e pubblica di tutti i giorni.

Ho scelto di analizzare la situazione con distinzione tra quella del sud e del nord Italia.

In quanto l'argomento al sud Italia è meno drastico e carente rispetto al nord Italia dove l'integrazione sociale è stata più avanzata e per questo motivo più incisiva da parte degli islamici sulla vita pubblica:

- tre sono le grosse spinte che hanno influenzato la presenza islamica nella vita sociale del nord:

1 - la volontà della chiesa e dei circoli sociali di assistere ed integrare questa componente nel tessuto sociale locale tramite incontri, dialoghi, attività sindacale, attività sociale, attività ludica.

Creando classi miste con pari diritti e nonché un'integrazione più possibile.

Teniamo presente anche che molti nuclei familiari sono stati riuniti nel nord facendo arrivare la componente familiare dal paese di origine specialmente gli anziani malati cronici con impegno gravoso dal sistema sanitario, non sempre corrisposto (se i soggetti invitanti non avevano lavoro fisso e non

pagavano le tasse) il peso al servizio sociale sia per cura sia per assistenza successiva con accompagnatoria e welfare sociale che viene esteso anche a loro avendo i criteri minimi per legge (5 anni di residenza documentata in Italia). In cambio cosa abbiamo ricevuto?

La richiesta per non offendere la sensibilità degli assistiti, eliminare al cun simbolo religioso nelle strutture pubbliche sanitarie, anche quelle tradizionalmente vengono esposte solo per brevi periodi festivi, come ad esempio il presepio, per altro strano in quanto Abumazen che è il presidente della Palestina Islamica ha sostenuto che Cristo era nato in una famiglia araba palestinese.

Questa neutralizzazione di una testimonianza storica, cristiana del popolo Friulano, ma anche di tutto il nord Italia.

Viene messa a dura prova in quanto in molte regioni Italiane di una rilevanza importante come Emilia Romagna, Toscana Piemonte e pare anche in alcune province Lombarde viene adottato come diritto elementare di non far prevalere una religione sull'altra.

2 - la creazione di ghetti, comunque una fascia sociale in auto isolamento, mi riferisco ai giovani islamici maggiormente dal nord Africa in slang arabo SHabab o i ragazzi della periferie, generalmente di se-

conda generazione, dai 14 ai 20 anni che si organizzano in gang, sfidando non solo i coetanei italiani per la supremazia territoriale (che per loro è più facile essendo aggressivi) ma anche contro le forze pubbliche.

Arrivando a guerre di bande aperte anche con morti, come si è visto a Milano o nelle zone delle stazioni ferroviarie.

Basta recarsi nella prossimità della stazione ferroviaria di Udine, via Roma e adiacenti, per vedere il distacco della vita commerciale e culturale di quella zona dal restante tessuto locale.

Uno di quei templi di incontro della banda nord africana era l'angolo di via Roma di una ristorazione di una notissima catena internazionale che ha chiuso i battenti ed è andata velocemente in ritirata, eliminando qualsiasi traccia della sua presenza.

La sfida con le forze pubbliche è un segno di disprezzo alla vita politica, sociale e alle autorità.

Come a dire noi islamici siamo più forti del potere temporale statale, polizia o carabinieri che siano senza esitare ad attaccare.

Se non vado errato nel 2023 più del 60% della popolazione carceraria era di immigrati di terzo mondo, specialmente nord africani.

Con imputazione maggiore

a droga e aggressioni. Droga che viene distribuita in vari modi, anche da ragazzi delle medie che diventiamo schiavi della sostanza drogante per anni a venire, con scarso se non nullo intervento delle forze pubbliche.

Quello che succede nella periferia di Milano è molto peggio della periferia di Parigi o Bruxelles che sono sempre stati dati ad esempio come ribellione di seconda o terza generazione in quanto qui in Italia non siamo di fronte a fenomeni individuali ma di bande (esercito) di ragazzi che si contendono il dominio della zona che non sono solamente il piazzale della ferrovia ma anche, isolati, piazzali di super market e centro di ritrovo musicale.

3 - l'influenza del conflitto Israele - arabo è il movimento pro palestina. La bandiera palestinese sul duomo di Milano, nelle università italiane, nei comuni italiani.

Occupazione di raccordi autostradali e ferroviarie, violenza nei cortei, per esempio il 25

aprile a Milano indicano una grave decadenza del potere pubblico, politico e formale.

Le elezioni in Europa hanno dato indicazione politica di destra, inserendo indicazioni anche del blocco limitazione immigrazione ma non il modo di trattare l'aggressività antidemocratica del settore islamico con la frangia criminale.

Questo cozza con aumento % del partito italiani tendenti a sinistra che in qualche modo spiegano e giustificano l'atteggiamento aggressivo degli extra comunitari, fin dalle ragioni primordiali, ossia sempre vissuto in colonie sfruttati da europei.

Oppure incolpando i nuovi approfittatori colonizzatori USA (mai Cina o Russia che dominano in determinati settori in Africa) e ultimamente la nazificazione di Israele.

Con Palestina now o palestina dal fiume Giordano al mare, cioè eliminazione di Israele.

L'aggressività dei gruppi sociali islamici che hanno fatto la trend union tra forza nuova neo fascista, il Sant'Egidio insieme

con l'Imam tutti a braccetto ad occupare spazi educativi pubblici, istituzione (treni e strade) o simboli (Duomo di Milano).

Alla causa Palestinese ossia Islamismo contro europeismo. Nelle foto dei centri sociali che manifestavano per le strade e per le piazze figurano moltissimi giovani di seconda e terza generazione musulmana insieme con ragazze sui 16 anni, convertiti all'Islam e pro Palestina con slogan contro tutto e contro tutti.

Queste sono le droghe da stupefacenti islamici e dai discorsi di piazza e dell'Imam che fungono da portabandiera alle manifestazioni urlando come invase.

O si arresta l'avanzata adesso o con l'aumento demografico dal 12% al 20% della popolazione, il potere legale sarà loro. Non solo sulla piazza ma anche nelle istituzioni comunali, provinciali e regionali.

La loro capacità di penetrazione è superlativa, specie se incontra persone ingenui.

SVEGLIA ITALIA!

Dr. Ilan Brauner

Giardiniere
BIASIATO ALBERTO
dal 2007...

POTATURE ALTO FUSTO
PROGETTAZIONE E
MANUTENZIONE AREE VERDI

33033 **RIVOLTO** (Ud)
Piazza Scuole, 4
Cellulare **329.4026630**

Influssi celtici nella toponomastica del Friuli

I nomi di luogo sono un vero e proprio deposito culturale che riflette le stratificazioni di civiltà che si sono susseguite in un determinato territorio.

La lingua evolve, si trasforma, ma i toponimi (questo è il termine tecnico per indicare i nomi di luogo) per un certo aspetto si fossilizzano, sopravvivono, per così dire, al succedersi delle dominazioni, delle civiltà che si sono susseguite nel tempo.

Non sfugge a questa caratteristica il Friuli, che presenta tanti strati toponomastici in corrispondenza di ognuno dei popoli che lo hanno abitato.

Uno degli strati più originali della fisionomia toponomastica friulana sono i toponimi uscenti in -acco, -icco.

Gli esempi si sprecano: Martignacco, Tavagnacco, Adegliacco, Moimacco, Bottenicco, e poi nell'ambito del Medio Friuli ricordiamoci di Glaunicco, Sclaunicco. È curiosa e singolare questa terminazione in -acco, -icco che

non è spiegabile come continuazione del latino regionale di area friulana.

Come allora interpretare questo tratto? Si è parlato a questo proposito di un suffisso di origine celtica o meglio celtizzante.

I Celti sono una delle civiltà che anche nell'immaginario comune contraddistingue il mosaico culturale friulano: si tratta di una popolazione preromana che ha lasciato certo delle tracce non solo nelle formazioni in -acco/-icco ma anche in altre tipologie di toponimi come Aquileia e Gemona il cui etimo non discende dal latino. Tecnicamente, questa serie omogenea di tipi toponomastici presenta tracce di sostrato, cioè della lingua alla quale si è sovrapposto quel latino che dal 186 a.C. in avanti ha plasmato la civiltà friulana con la fondazione di Aquileia. I popoli preesistenti non sono totalmente scomparsi ma hanno lasciato dei residui non più vitali né produttivi, ma che formano comunque dei filoni

riconoscibili come appunto quello dei nomi in -acco, -icco. Va ricordato che il termine e il concetto di sostrato si devono al glottologo goriziano Graziadio Isaia Ascoli.

Non bisogna stancarsi tuttavia di richiamare l'attenzione sulla prudenza necessaria

nell'utilizzare il dato onomastico a fini linguistici e sugli usi e abusi commessi in questo settore.

I toponimi in -acco rientrano infatti in una ben precisa tipologia di formazioni toponomastiche che sono un connotato culturale della colonizzazione romana.

Sono i cosiddetti prediali (da praedium, termine latino per indicare un appezzamento di terreno), cioè nomi che indicano un possedimento attribuito supponiamo a un militare che avesse dei meriti (per es. Martignacco era il terreno di un certo Martinus).

In definitiva quella che tende ad essere presentata come una 'spia celtica' ad una analisi più avveduta, può essere tutt'al più ascritta alle testimonianze di una 'celticità indiretta'.

Ci sono poi anche i toponimi di superstrato, germanici e in particolare longobardi, ma di questi faremo parola in un successivo articolo.

*Prof. Vincenzo Orioles
Ordinario di Linguistica
Università di Udine*

DEMAR
Caffè

33100 UDINE - Viale Palmanova, 415 - Tel. 0432.523330
info@demarcaffe.it

Perline...

“Il clacson è un segnale di pericolo. Adesso capisco perché ai matrimoni tutti suonano il clacson”

Assassinio sulla Strada della Delizia

Il Prefetto del Dipartimento del Tagliamento il 9 giugno 1815 invia una circolare ai Podestà del Friuli pe invitarli a investigare intorno a un delitto accaduto qualche giorno prima:

“Alle ore undici antimeridiane del giorno primo andante in un fosso presso la Strada della Delizia, nel circondario di Valvasone, fu rinvenuto un cadavere che poi venne riconosciuto per il fu Antonio dal Fabbro del fu Giovanni di Cornazzai, nel Circondario di Codroipo, quale a colpi mortali di bastone fu ucciso mentre ritornava alla propria casa col suo carro tirato dai due bovi, che aveva condotto i trasporti militari.

Si suppone che l'interfetto [assassino] sia stato uno sconosciuto che per titolo di compassione l'estinto aveva raccolto sul carro e lo trasportava seco a Codroipo, mentre il carro ed i bovi non furono rinvenuti e si crede che colui per impossessarsi di tutto abbia



commesso un tanto delitto”
Per identificare l'assassino, recuperare carro e buoi la circola offre informazioni dettagliate:

“La figura seduta sopra il carro dell'interfetto [assassinato] era vestita di rigadin scuro all'artista;

il carro era senza mascoli di ferro ad otto videlle, le quattro interne grandi, le altre quattro esterne piccole;

era di figura oblunga; di scalario di tre tavole piuttosto vecchie d'lbedo non intere, una poggiata sopra le due brazzature e le altre due perpendicolari, una a destra e l'altra a sinistra, con una brincia vecchia di ordinaria grandezza e senza fieno entro;

esso carro era tirato da due bovi con giogo a segolle. Uno era di pello formentin carico ed uno camminava largo di dietro più dell'altro.

Essi erano del prezzo

di ducati 115 circa, alti quarte 7 crescenti, dell'età di anni 7 in 8, colli pastieri ben formati eguali a destra; uno di essi bovi mancante di pello sull'incollatura dove poggia il giogo”.

Per quanto avessimo cercato, non siamo stati capaci di rinvenire alcun documento sull'agognato ritrovamento.

Per questo motivo e soprattutto perché un delitto così grave non resti impunito ci rivolgiamo al lettore affinché segnali prontamente il pur minimo sospetto, indizio o elemento utile all'autorità competente.

Il nostro debil parere è che non dovrebbe essere difficile rinvenire un corpo del reato di siffatte caratteristiche e dimensioni. Seppure con qualche ritardo, sarebbe importante riuscire a chiudere positivamente la vicenda, anche per non dar fiato a chi sostiene malignamente che la giustizia umana lascia a desiderare...

Mario Banelli



Dall'immaginario alla realtà

Lo Sherlock Holmes della polizia italiana e il vero commissario Maigret di quella francese

Chi è lo Sherlock Holmes italiano? Giuseppe Dosi, il super poliziotto artista e trasformista.

Egli nacque a Roma nel 1891. Si diplomò al liceo e studiò da solo il tedesco, l'inglese, il francese, il russo e lo spagnolo. A causa della sua passione per il teatro, di cui era attore e sceneggiatore, si laureò tardi, nel 1929 quando era già commissario di polizia.

Superò il concorso da funzionario di pubblica sicurezza classificandosi 3° su 100 partecipanti. Frequentò contemporaneamente le Facoltà di lettere e giurisprudenza, seguì le lezioni di antropologia criminale dei professori Enrico Ferri e Salvatore Ottolenghi, nonché i corsi di polizia scientifica.

La sua prima assegnazione fu la scuola di polizia scientifica e poi fu trasferito nella Questura di Udine per un breve periodo.

Le sue raffinate doti di imitatore e trasformista, maturate calcando le scene e il suo incredibile guardaroba teatrale, caratterizzarono la sua carriera di impareggiabile segugio della polizia.

Gli furono affidati importanti incarichi nazionali e internazionali (oltre 10 mila casi) che assolse brillantemente anche grazie ai travestimenti e alle 17 false identità di cui disponeva, tra le quali quella di un diplomatico, di un prete, di un turco, di un

medico tedesco, e di una donna fatale, che Dosi sapeva impersonare ad arte.

Lui definiva queste tecniche il "fregolismo detectivistico" (Leopoldo Fregoli era ed è ancora considerato il trasformista per eccellenza).

Fra le tante indagini condotte con sagacia vi era quella del "Mostro di Roma", con 7 bambine seviziate, di cui 4 strangolate.

Nel 1944 recuperò l'archivio della prigione delle SS di Roma e lo mise a disposizione degli alleati. Nella circostanza, gli americani lo assunsero come special investigator nel counter intelligence corp, agenzia segreta dell'esercito americano e fu il testimone d'accusa per i criminali di guerra commessi dai nazi-fascisti durante l'occupazione di Roma.

Decorato con la Medal of Freedom, venne reintegrato nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza (l'attuale Polizia di Stato) e nominato direttore dell'ufficio centrale della Polizia Criminale, ove ideò la sigla dell'Interpol e ne divenne il primo direttore.

Operò in ambito internazionale contro ogni forma di criminalità transnazionale, rafforzando la cooperazione di tutte le Polizie. Nel 1956, dopo il congedo, fondò l'agenzia di investigazioni "Dosi Inchieste Speciali" e visse fino a 90 anni.

Arthur Conan Doyle per creare

il suo Sherlock Holmes si ispirò a un professore di medicina dell'Università di Edimburgo.

Il Maigret francese, invece, si chiamava Marcel Guillaume, era nato nel 1872 ed era un celebre commissario che dirigeva la Brigata Criminale parigina di Quai des Orfèvres.

Uno dei casi più importanti che risolse, fu quello del diabolico serial killer Henri Désiré Landru (11 vittime accertate), anche noto come Barbablù.

Dopo la pensione continuò a indagare come investigatore privato e morì nel 1963 alla bella età di 92 anni.

Lo scrittore George Simenon, oltre ad aver seguito le conferenze del grande criminologo francese Edmond Locard, si ispirò all'amico Guillaume per creare il suo famosissimo commissario Maigret e apprese sempre da lui le tecniche sugli interrogatori e la raffinata psicologia per ottenere le confessioni.

*Franco Altan
Scrittore e docente
di criminalistica e criminologia*

Domande senza risposta...

**“Le tasse sulla
spazzatura, sono soldi
buttati via?”**

“Amo Lignano”

L'inno di Lignano Sabbiadoro che celebra la sua storia e bellezza

Lignano Sabbiadoro ha ora la sua colonna sonora ufficiale: “Amo Lignano”, un brano che celebra la vivace località di mare friulana.

Presentato in anteprima nel 2023, durante la serata concerto dedicata all'interno delle celebrazioni per i 120 anni dalla nascita dei bagni di Lignano, l'inno ha già conquistato il cuore dei cittadini e dei turisti.

La serata di gala, ospitata nella riqualficata piazzetta Pier Antonio Gregorutti, ha visto la partecipazione di figure istituzionali come il presidente del Consiglio regionale Fvg, Mauro Bordin, e il sindaco di Lignano Sabbiadoro, Laura Giorgi. Durante l'evento, la canzone è stata presentata come un simbolo di orgoglio e identità per la comunità locale.

Durante la presentazione, il sindaco Laura Giorgi ha sottolineato l'importanza dell'inno come simbolo di appartenen-

za e identità: “Un inno è come una bandiera: l'espressione di un popolo e, in questo caso, di una comunità orgogliosa di essere lignanese”.

Una storia narrata in musica

“Amo Lignano” ripercorre la storia di Lignano Sabbiadoro, da quando era una terra selvaggia abitata dai lupi fino a diventare una moderna città turistica.

La canzone mette in risalto le trasformazioni della città, celebrando il sole, il mare, la musica e la sua unica spiaggia dorata, elementi che rendono Lignano Sabbiadoro una destinazione estiva, ma anche invernale, di primo piano.

Un progetto collettivo di eccellenza musicale

Il progetto dell'inno ha visto la partecipazione delle eccellenze musicali locali. Il coro Sand of Gospel, diretto dal maestro Alessandro Pozzetto, anche

autore del brano, e la banda del Circolo Musicale L. Garzoni, sotto la direzione del maestro David Facini, che ha arrangiato la parte musicale.

La registrazione del brano è stata affidata a Nico Odorico di Angel's Wings Recording Studio di Mereto di Tomba.

Diffusione

Il brano “Amo Lignano” sarà disponibile in formato discografico e potrà essere ascoltato online, oltre che in tutti gli uffici spiaggia di Lignano Sabbiadoro. Questo renderà l'inno accessibile a tutti, permettendo a residenti e turisti di godere della musica che celebra la bellezza e l'energia della città.

“Amo Lignano” è destinato a diventare il sottofondo musicale delle giornate estive a Lignano Sabbiadoro, con il suo ritmo incalzante farà ballare e cantare tutti durante l'estate 2024.

Monica Zinutti



Paradossi Italiani

Lex direttore sanitario della Regione Lombardia Carlo Lucchina è stato condannato a pagare euro 175.000 a Beppino Englaro. Motivo: non aver dato esecuzione al decreto della Corte di Appello di Milano 9.7.2008 che autorizzava il padre di Eluana Englaro al distacco degli alimenti vitali che la tenevano in vita, costringendolo ad anticipare le spese, ora richieste.

Il citato decreto si dilunga in corpose e concettuose elucubrazioni per giungere alla determinazione che la volontà di Eluana (mai espressa nei propri riguardi) corrispondesse alla negazione di una vita in condizioni da dover dipendere dall'altrui costante assistenza.

Nelle disposizioni accessorie la

Corte indica che l'accompagnamento alla morte sia effettuato "con modalità tali da garantire un adeguato e dignitoso accudimento accompagnatorio della persona (ad es. anche con umidificazione frequente delle mucose, somministrazione di sostanze idonee ad eliminare l'eventuale (sic! ndr) disagio da carenze di liquidi, cura dell'igiene e del corpo e dell'abbigliamento, ecc.) durante il periodo in cui la sua vita si prolungherà dopo la sospensione del trattamento, e in modo da rendere sempre possibile le visite, la presenza e l'assistenza, almeno, dei suoi più stretti familiari." Questi ultimi non sono stati presenti nella stanza de La Quietè - Udine - ove ha esalato l'ultimo respiro. Dopo il ricovero a Udine, Beppino Englaro è tornato a Lec-

co ove lo attendeva la moglie. Egli, accorso in ospedale ove la figlia era stata ricoverata nel 1992 dopo l'incidente a bordo di una BMW con trazione posteriore (la Y 10 trazione anteriore di Eluana era stata utilizzata dal padre per la settimana bianca in Alto Adige), chiedeva di non curarla se non poteva tornare in condizioni normali.

La telefonata del 9 febbraio 2009 ore 20,10 del dott. De Monte Amato che ne ha curato il trapasso, a Beppino Englaro fu del seguente tenore: "Ciao Beppino, come stai?" "Ciao Amato, si sto bene." "Stai bene? Sei tranquillo?" "Sì, sto bene, sono tranquillo" "Sei solo?" "Sì sono solo, io e mia moglie là in camera, ma perchè me lo chiedi?" "Vorresti stare meglio?" "Perchè?" "Se n'è andata Beppino, l'hai liberata" "Eh.. cosa stai dicendo!... ma come può essere possibile, come mai così rapidamente?" "Il cuore non ha retto, evidentemente le sue



VARMO
In fase di costruzione

VENDITA DIRETTA
MAZALE
COSTRUZIONI

SEDEGLIANO (UD)
Tel. 0432 916263
Via Diego di Natale, 24/26
info@mazalecostruzioni.it
www.mazalecostruzioni.it

condizioni erano più gravi di quello che si pensava.

L'hai liberata, Beppino! " ...ora ti saluto Amato, ho bisogno di stare solo" "Ciao Beppino". (Si svolge in lingua friulana).

In realtà Eluana reagiva ad una situazione dolorosa con una tosse persistente ed acuta contro la quale nulla hanno potuto fare il dott. De Monte ed assistenti, nonostante una telefonata alle suore Misericordine che l'avevano curata per oltre 15 anni.

Per non udire più tale tosse convulsa ne è conseguito il blocco improvviso della sola idratazione nonostante il decreto avesse statuito una graduale eliminazione.

Il cuore ha avuto una crisi elettrolitica che lo ha stroncato, smentendo le voci diffuse sulle sue pessime condizioni fisiche.

Lucia Bellaspiga (25.3.2010 Avvenire) in un pubblico dibattito: "Da due anni in stato vegetativo, Eluana ha pronunciato la parola" mamma "e" a comando, apre e chiude la mano". "Stupidaggini" commentò Beppino Englaro.

Il dott. Dolce Giuliano - luminaire sugli stati vegetativi - registrò che, oltre ad aver ripreso un regolare ciclo mestruale, era in grado di deglutire autonomamente, di variare il ritmo respiratorio a seconda degli argomenti trattati, la sua salute non era in pericolo (referto ignorato).

La magistratura ha ricostruito la "presunta" volontà di Eluana per decidere della sua morte, ma se si fosse trattato di destinare beni economici la forma adottata non sarebbe stata valida.

Se Eluana avesse veramente considerato morire (essere uccisa, come lo fu è un concetto diverso) come conciliare la testimonianza (ignorata) della dott.ssa Antonel-

la Vian (medico di Seregno): "Le ho sentito per esempio un respiro molto affannoso quando si parlava della sua morte" (Avvenire 8.1.2009).

Per concludere, ipotizzo che Eluana abbia adeguato il suo essere "purosangue della libertà" alle condizioni in cui si trovava (reagiva tossendo a quelle dolorose) ma chi le era vicino non ha saputo interpretare la sua volontà, salvo le suore Misericordine che l'accudivano con spirito cristiano. Poco comprensibile il padre di Eluana che da un proposito di silenzio "Quando Eluana sarà mor-

ta, tacerò", è passato a visite e conferenze nelle scuole ed altrove. Per quale motivo il tutore (Beppino Englaro) o la curatrice speciale (avv. Franca Alessio) o la Corte di Appello non hanno acquisito la testimonianza delle suore Misericordine che, per oltre 15 anni l'hanno assistita e curata?

Pur dando per scontata una deposizione contraria alle altre, la Corte di Appello avrebbe dovuto argomentare con maggiore intelligenza per scardinarla oppure ignorarne l'esistenza, come puntualmente accaduto.

Picco Andrea



Sta terminando la "tutela" di Luce e Gas!

Non aspettare che altri scelgano per te: decidi tu il tuo fornitore di energia a km zero!

Per saperne di più vienici a trovare o contatta i nostri consulenti energetici

Codroipo in Via Friuli, 24
☎ 0432.1901737 📱 379.1055004
 mail: **clienti@pentaenergie.it**
347.6128800 Corrado
342.3299900 Monica
 Saremo ben lieti di fare un'analisi delle Tue necessità energetiche e proporTi la nostra Migliore offerta economica

La Polisportiva Codroipo si rinnova nella sua organizzazione

Importanti cambiamenti nella Polisportiva Codroipo che modifica la sua struttura e si pone come esempio nell'attenzione verso temi sociali di estrema importanza.

Il 19 giugno, si è ufficializzato con un atto pubblico questa trasformazione, ed a testimonianza dell'importanza del momento ringraziamo anche il Sindaco Guido dott. Nardini e il Delegato allo Sport Rosario Legname per la loro presenza ed ascolto, e la presenza di tutti i Soci.

Recentemente il mondo sportivo ha affrontato un radicale stravolgimento a seguito delle nuove leggi dello Stato sui temi del lavoro, organizzazione, prevenzione.

In una prima fase abbiamo affrontato il cambiamento del rapporto tra Associazione e Istruttori, con il riconoscimento a quest'ultimi di assumere il ruolo di "lavoratori". Ciò ha comportato la contrattualizzazione di oltre 40 allenatori impegnati nelle nostre attività.

Successivamente è stata posta l'attenzione alla struttura organizzativa dell'Associazione, con l'adeguamento dello Statuto alle nuove disposizioni legislative, con la nostra scelta di implementare la trasformazione con il riconoscimento di personalità giuridica. Scelta necessaria considerato gli oltre 700 tesserati (la maggioranza minori), le molte strutture sportive in gestione e l'entità dei bilanci economici. Per far ciò abbiamo quindi dovuto procedere con la predisposizione di un atto costitutivo notarile e

con l'attivazione della procedura di riconoscimento giuridico.

La nuova denominazione diventa **POLISPORTIVA CODROIPO** Associazione Polisportiva Dilettantistica, lo statuto viene aggiornato con tutte le recenti modifiche ed integrazioni richieste.

Sicuramente l'aspetto più rilevante riguarda non tanto l'ambito sportivo quanto l'approccio scelto per tutelare i minori e prevenire ogni forma e genere di violenza.

Un argomento molto sentito da tutti i Soci della Polisportiva Codroipo, perché da questo punto di vista stiamo vivendo un momento non certo tranquillo, anche nella nostra cittadina.

Sempre seguendo le linee guida dello Stato, abbiamo redatto e approvato il nostro "codice di condotta" ed il "modello organizzativo e di controllo" per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

La Polisportiva Codroipo riconosce e garantisce il diritto fondamentale di tutti gli Atleti ed Atlete, Tesserati e Tesserate a essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Chiunque partecipi, con qualsiasi funzione o titolo, all'attività sportiva della Associazione è tenuto ad osservare il Codice adottato ed a rispettare i diritti di Atleti ed Atlete, Tesserati e Tesserate.

L'obiettivo della Polisportiva Codroipo - nel rispetto dei generali principi di lealtà, probità e correttezza - è quello di tutelare i minori, prevenire le molestie, la violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione, attraverso strumenti, attuati in ossequio alle disposizioni del Codice, anche in base al Modello organizzativo e di controllo adottato dalla Associazione, finalizzati:

- all'educazione alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
- alla piena consapevolezza di tutti gli Atleti ed Atlete, Tesserati e Tesserate, in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti di Atleti ed Atlete, Tesserati e Tesserate, in particolare se minori;
- alla valorizzazione delle diversità;
- alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
- alla promozione, da parte di Dirigenti e Tecnici, del benessere dell'Atleta;
- alla effettiva partecipazione di tutti gli Atleti ed Atlete, Tesserati e Tesserate, all'attività sportiva secondo le rispettive

aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;

- alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

A tale scopo, per garantire la certezza che tutto quanto scritto sia anche effettivamente applicato e rispettato, come previsto dal D.Lgs n. 36/2021 e s.m.i., la Polisportiva Codroipo ha nominato una persona esterna e abilitata al ruolo il signor COCEANI avv. MICHELE, con le seguenti reperibilità:

- telefono: 0432 294200

- indirizzo: Coceani Forgiarini Studio Legale Associato, 33100 Udine, piazza XX Settembre 1870 n. 23

- e-mail: safeguarding@polisportivacodroipo.it

quale "Responsabile della Tutela dei minori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, commi 6 e 7, del D.Lgs n. 36/2021 e s.m.i.

Nella nostra Città si sta creando una bella "rete sociale" in collaborazione tra Amministrazione Comunale, Associazioni, Parrocchia e quindi abbiamo ritenuto di prestare molta attenzione agli argomenti sopra citati, coinvolgendo dirigenti,



Serata con approvazione del nuovo statuto e regolamenti

insegnanti, ragazzi e genitori, con l'intento di trovare massima collaborazione ed interesse.

L'ambiente sportivo è molto restio ai cambiamenti, la recente legge statale è stata molto contrastata dalle istituzioni sportive, certamente questi cambiamenti hanno messo in grossa difficoltà anche noi, il dispendio di energie e le altissime spese sostenute ne sono una conseguenza, ma non ci si può certo esimere dal rispetto di tale normative, quindi l'abbiamo affron-

tata in maniera diretta applicando alla lettera tutte le consegne derivanti, ovviamente ci aspettiamo che anche tutti gli altri facciano altrettanto.

Un doveroso ringraziamento va a coloro che ci hanno aiutato in questo passaggio ed in particolare, abbiamo trovato dei consulenti veramente preparati quindi grazie alla notaia Fabiana Vinale, all'avvocato Michele Coceani e al commercialista Gianluca Russo della Se.Co. Consult.

F.lli **SCARPOLINI** snc

◆ **AUTO NUOVE
ED USATE**
◆ **CARROZZERIA**



◆ **OFFICINA**
◆ **SOCCORO
STRADALE 24h**

TALMASSONS (UD) - Z.A. FLUMIGNANO

Via 8 Marzo, 2 - Tel. 0432.766175 E-mail: scarpolini-auto@libero.it

Verde... che passione!

Il pomodoro: l'ortaggio più coltivato al mondo

a cura di Clabassi Ivano – Agronomo fitoiatra

3^a parte

Parlando, in questa nota, della gestione colturale del pomodoro, è importante dire che oltre alle tradizionali piantine ottenute da seme, da tempo sono reperibili in commercio piantine innestate, ampiamente usate nell'orticoltura professionale, ma, ultimamente, anche nella coltivazione hobbistica.

Sono certamente piante che costano di più, ma presentano una maggior tolleranza ai nematodi, microscopici parassiti presenti in certi terreni, che procurano galle o cisti sull'apparato radicale, determinando danni alle piante.

Queste piante presentano, inol-



Una piantina innestata deve essere sana, ben sviluppata e con il punto di innesto ben saldo, vedi freccia

tre, maggior resistenza ad alcune pericolose malattie fungine, come ad esempio le Tracheomicosi, (Fusariosi e Verticilliosi) che possono determinare la morte della pianta.

Una pianta innestata presenta inoltre una maggior vigoria e garantisce abbondanti raccolti. Fondamentale però, al momento del trapianto, non interrare la zona dell'innesto, onde evitare l'affrancamento con la perdita dei vantaggi che queste piantine ci danno.

Bisogna fare, inoltre, molta attenzione nel manipolarle e dotarle di un tutore per evitare che si spezzino.

Prima della messa a dimora è consigliabile pacciamare le aiuole usando materiale plastico biodegradabile o non, che ha lo scopo di mantenere umido il terreno costantemente, di riscaldarlo nei trapianti precoci e di evitare la crescita delle erbe infestanti.

Come materiale pacciamante può essere usata anche la paglia in uno strato di 10-15 cm, ed eventualmente integrata nel tempo e poi, a fine ciclo, interrata con i lavori di preparazione del terreno.

Un' altro argomento che, in queste ultime annate, è balzato alla ribalta, sia per le colture erbacee che per quelle arbustive ed arboree, coltivate ed ornamentali, è l'uso di micorrize e Trichoderma spp.

Sono, entrambi, dei funghi che instaurando con le piante ospiti,



Foglie, ramificazione e bacca di pomodoro interessate da un'infezione di peronospora.

ti, un rapporto di simbiosi ne favoriscono uno sviluppo più forte e più vigoroso.

Vari sono i ceppi di Trichoderma che si conoscono.

Considerata la notevole capacità di moltiplicazione, riescono



a colonizzare il terreno velocemente, entrando in competizione con funghi o microrganismi patogeni, favorendo così lo sviluppo di piante più sane e maggiormente produttive.

Micorrize e Trichoderma si trovano in commercio sia singolarmente, che in formulati che li contengono assieme.

A livello hobbistico, soprattutto in terreni "stanchi" e problematici, se ne consiglia l'uso.

Vorrei dedicare, ora, alcune considerazioni ad un argomento facilmente riscontrabile su talune varietà di pomodoro a frutto allungato, costoluto e cuore di bue.

Mi riferisco al "marciume apicale" o "cul noir", come lo definiscono i francesi.

Si tratta di una fisiopatia che si manifesta ed evidenzia in conseguenza ad improvvise carenze di calcio nella pianta e nei frutti.

Anche una corretta gestione delle irrigazioni, evitando l'alternanza di periodi con elevati apporti e periodi siccitosi, è importante per ridurre la presenza.

Bisogna inoltre sottolineare che si tratta di un fenomeno che si evidenzia, soprattutto

nelle soleggiate giornate estive, in conseguenza a scrosci piovosi.

Per evitare tutto ciò si devono, soprattutto, coltivare e privilegiare varietà poco sensibili, ridurre gli eccessi di concimazione, azoto in primis, gestire correttamente le irrigazioni ed, eventualmente, usare reti ombreggianti.

Un altro argomento, particolarmente importante per questo ortaggio, è rappresentato dalle avversità parassitarie.

Patogeni fungini, virus, batteri, insetti e nematodi galligeni possono arrecare danni di grande rilevanza.

È già stato sottolineato ciò che si dovrebbe fare per ridurre al minimo tutte queste problematiche (varietà resistenti o poco sensibili, piante innestate, sesto d'impianto corretto, rotazioni colturali laddove possibile, gestione corretta delle concimazioni e delle irrigazioni, uso di micorrize e trichoderma, ecc.

È chiaro che nonostante tutte queste precauzioni, in base alle condizioni climatico-ambientali, in talune annate, si possono verificare infezioni e/o infestazioni di vari tipi.

Ecco allora che l'uso di preparati rameici (poltiglia bordolese o ossicloruro di rame, con attività preventiva e privilegiando quelli con tempi di carenza molto bassi) può

darci risultati buoni, soprattutto negli orti familiari ed hobbistici, contro le crittogame.

E, a tal proposito, nell'orticoltura hobbistica è da tenere nella debita considerazione, visto che si coltivano vari ortaggi in spazi ristretti, di evitare di irrorare insetticidi e/o fungicidi senza il rispetto del tempo di carenza o di sicurezza e di tutto ciò che viene riportato sulla confezione.

Voglio ricordare che il tempo di carenza o di sicurezza è l'intervallo di tempo che deve trascorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta del prodotto edibile.



Radici di pomodoro con galle prodotte da nematodi del genere Meloidogyne.



CORDOVADO MATTEO

- ▶ INSTALLAZIONE IMPIANTI TERMIDRAULICI
- ▶ CONDIZIONAMENTO
- ▶ GAS
- ▶ ANTINCENDIO
- ▶ MANUTENZIONI

VIA QUARNIC, 8
PASSARIANO (UD)

333 1074099
339 1843122

 danielecordovado@libero.it

Concerti ed eventi in FVG

a cura di Monica Zinutti (dal 1° Luglio al 27 Agosto)

1 luglio ore 20,45

Oratorio parrocchiale – Prata di Pordenone:

SAINT LUCY GOSPEL CHOIR & SAND OF GOSPEL

concerto Gospel "ONE LOVE: un abbraccio d'amore per il mondo". Ingresso gratuito.



5 luglio ore 20,45

Palchi nei Parchi – Bosco Romagnolo, Cividale del Friuli Ud (in caso di maltempo Teatro A. Ristori, Cividale del Friuli Ud - necessaria prenotazione sul sito):

ACCORDI DISACCORDI

il loro spettacolo alterna sonorità acustiche dal gusto cinematografico, storytelling e attitudini virtuosistiche, creando uno show interattivo con il pubblico. Ingresso gratuito, per maggiori info palchineiparchi.it

6 luglio ore 11,00

Palchi nei Parchi – Villa Emma, Foresta del Prescudin, Barcis Pn (in caso di maltempo Stallone di Villa Emma - necessaria prenotazione sul sito):

THE SPIRIT OF PEACE

un concerto emozionante, inconsueto ed originale, a partire dall'ensemble che vede, da una parte, strumenti della tradizione

classica e dall'altra strumenti più popolari.

Ingresso gratuito, per maggiori info palchineiparchi.it

12 luglio ore 20,45

Palchi nei Parchi – Bosco Romagnolo, Cividale del Friuli Ud (in caso di maltempo Teatro A. Ristori, Cividale del Friuli Ud):

NE' SERVA NE' PADRONA

un esilarante spettacolo di trasformismo dedicato alle figure femminili della Commedia dell'Arte e alla loro emancipazione, iniziata nel '500 e che ispira le attrici contemporanee. Ingresso gratuito, per maggiori info palchineiparchi.it



19 luglio ore 18,30

Palchi nei Parchi – Parco Brolo, San Quirino Pn (Centro di documentazione e catalogazione dei Magredi presso il Parco Brolo - necessaria prenotazione sul sito):

CONFESSIONI DI UN MUSICANTE

rivisitazione metabolizzata della musica di Angelo Branduardi da parte di Silvio Trotta, un musicista interessato da sempre ai repertori del grande cantautore italiano, nei quali rintraccia e riconosce le sue stesse gran-

di passioni: la musica popolare italiana, le sonorità nord europee e la musica antica dal sapore medievale.

Ingresso gratuito, per maggiori info palchineiparchi.it

20 luglio ore 20,45



Basilica di Aquileia (Ud)

WILLEKE SMITS

organista olandese e titolare della Hooglandse Kerk di Leida, terrà un concerto di organo solo nella Basilica di Aquileia, suonando l'organo storico Kaufmann, recentemente restaurato, e il grand'organo Zanin del 2001.

Ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, prenotazione obbligatoria.

Basilicadiaquileia.it

20 luglio ore 21,30

Pordenone Live Parco San Valentino: **RENGA NEK**

le star del pop italiano, in un concerto dove ascoltare i successi dei repertori di entrambi gli artisti, canzoni che hanno emozionato diverse generazioni. Azalea.it



21 luglio ore 11,00

Palchi nei Parchi – Statua di Madre Natura, Forni Avoltri Ud (in caso di maltempo ore 18.00, Sala Cinema, Forni Avoltri - necessaria prenotazione sul sito):

GOTES di Alvisè Nodale

una raccolta composta da brani intimi, proposti con sonorità acustiche, che raccontano di fragilità, dubbi, amori e tormenti essenziali per affrontare il cambiamento, tema principale e filo rosso che collega tra loro le canzoni, tutte scritte e cantate nella variante carnica della lingua friulana.

Ingresso gratuito, per maggiori info palchineiparchi.it

28 luglio ore 20,45

Basilica di Aquileia (Ud):

TRIO HERMES

ensemble composto da Ginevra Bassetti al violino, Marianna Pulsoni al pianoforte e Francesca Giglio al violoncello. Si esibiranno con musiche di Renato Miani e Clara Schumann. La serata sarà arricchita dal mezzosoprano Francesca Gerbasi. Ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, prenotazione obbligatoria. Basilicadiaquileia.it

28 luglio ore 20,45

Palchi nei Parchi – Parco Piuma, Gorizia (in caso di maltempo Kulturni dom Gorica, Gorizia - necessaria prenotazione sul sito):

FREEVOICE SHOW CHOIR

Noi siamo il tempo, spettacolo che punta ad ispirare il cambiamento sociale e culturale rimarcando il principio di Sant'Agostino: responsabili del tempo, il nostro, l'altrui, della Terra.

Ingresso gratuito, per maggiori info palchineiparchi.it

3 agosto ore 20,45

Basilica di Grado (Go):

MSI WORLD BRASS ENSEMBLE

formazione internazionale formata quasi integralmente al femminile, l'ensemble sarà diretto da Ottaviano Cristofoli. Per l'occasione la formazione eseguirà una prima assoluta una composizione realizzata dalla giovane compositrice friulana Maria Beatrice Orlando. Ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, prenotazione obbligatoria. Basilicadiaquileia.it

3 agosto ore 21,30

Castello di Udine: **LA SAD**

reduci dalla partecipazione al Festival di Sanremo con la canzone "Autodistruttivo", un'attitudine punk, chitarre distorte e testi immediati, La Sad si fanno portavoce delle difficoltà di un'intera generazione e dell'importanza di imparare dagli errori e di rialzarsi, con uno sguardo di speranza verso il futuro. Azalea.it

8 agosto ore 21,30

Majano area concerti:

GIGI D'AGOSTINO

con una carriera pluritrentennale, iniziata a fine anni '80 quando comincia come deejay nelle discoteche torinesi, ha raggiunto in pochi anni il successo non solo in Italia, ma anche in tutto il mondo.



Re della musica dance e innovatore del suono. Promajano.it

11 agosto ore 20,45

Basilica di Aquileia (Ud):

VIBEKE ASTNER

danese, ha una carriera attiva da molti anni come solista d'organo e collabora con molti artisti internazionali. Si esibirà ad Aquileia alle tastiere dell'organo Zanin e dello storico Kaufmann. Ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, prenotazione obbligatoria. Basilicadiaquileia.it

11 agosto ore 21,30

Pordenone Live Parco San Valentino: **KID YUGI**

rapper pugliese, astro nascente della nuova scena italiana di questo genere, porta a Pordenone l'unico concerto del Friuli Venezia Giulia. Azalea.it

20 Agosto ore 21,00

Chiesa Santa Maria del Mare - Lignano Sabbiadoro Loc. Pineta (Ud):

SAINT LUCY GOSPEL CHOIR & SAND OF GOSPEL

concerto Gospel "Notti di mezza Estate. Ingresso gratuito.

27 agosto ore 21,00

Basilica di Grado (Go):

MARTINA FREZZOTTI

allieva di Elisso Virsaladze al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca e di Lazar Berman all'Accademia Pianistica di Imola.

Proporrà un programma interamente dedicato a Fanny Mendelssohn.

Ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, prenotazione obbligatoria.

Basilicadiaquileia.it

Servizi utili

DISTRETTO SANITARIO DI CODROIPO

Centralino e informazioni: 0432 909 111

Prenotazione prestazioni sanitarie:

numero unico call-center salute e sociale: 848 448 884
da lunedì a venerdì 7.30/ 18.00 - sabato 8.00/12 .00

Servizio di Prevenzione Sanitario e Medicina Legale

Su appuntamento: telefono 0432 909 180

da lunedì a venerdì 9.00/ 12.00 (mercoledì escluso)

Vaccinazioni

Le prestazioni vengono erogate **esclusivamente su appuntamento** negli ambulatori vaccinazioni, contattando il call-center al numero 0432 909 180, nei seguenti orari:

- lunedì: 9.00/12.00 e 13.30/16.00

- mercoledì e giovedì: 9.00/12.00 e 13.30/15.00

- venerdì: 9.00/12.00

Certificati: su appuntamento: venerdì 9.00/12.00

Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo, oppure telefonare al numero 848 448 884

Veterinari:

Segreteria 0432 909 127 - fax 0432 909 146

Centro Salute Mentale:

telefono 0432 909 190

da lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(ex Guardia Medica)

Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 20.00 da lunedì a venerdì e dalle 8.00 alle 10.00 del sabato.

Il servizio di guardia medica notturna feriale

inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente.

Il servizio prefestivo comincia alle ore 10.00 del sabato e dei giorni prefestivi, e termina alle ore 20.00.

Il servizio festivo è attivo dalle 20.00 del giorno precedente, per l'intera giornata, fino alle 8.00 del giorno feriale .

Il servizio di guardia medica per i comuni di Codroipo, Bertiole, Camino, Sedegliano e Varmo ha il proprio recapito al polo sanitario di Codroipo nella nuova sede della palazzina degli ambulatori (**telefono 0432 909102**).

Per i comuni di Basiliano, Lestizza, Mereto di Tomba, e Talmassons, a Mortegliano (**telefono 0432 816246**). Per il comune di Rivignano all'ospedale civile di Latisana (**telefono 0431 529200 o 335 5347475**). Per Flaibano all'ospede-

dale civile di San Daniele del Friuli (**telefono 0432 941773 o 329.2312134**).

GUARDIA FARMACEUTICA

Il turno di Guardia Farmaceutica funziona dalle 8.00 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo .

Le farmacie di turno rispondono a chiamata e con ricetta medica urgente dopo l'orario di chiusura e nei festivi.

Durante la chiusura va corrisposto il diritto di chiamata da euro 7,50 nelle zone urbane ... (come Codroipo) a euro 10,00 nelle zone rurali."

VETERINARI DI TURNO

Per servizio notturno e festivo nei comuni di: Codroipo, Camino al Tagliamento , Bertiole, Varmo, Mortegliano, Talmassons , Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli: **Telefono 118**

FARMACIE DI TURNO

28 Giugno - 4 Luglio

CODROIPO

(dr. Cannistraro)

2 - 8 Agosto

CODROIPO

(dr. Cannistraro
in turno diurno)

VARMO

5 - 11 Luglio

CODROIPO

(dr.ssa Forgiarini diurno)

FLAIBANO

TALMASSONS

9 - 15 Agosto

CODROIPO

(dr. Mummolo
in turno diurno)

CAMINO

AL TAGLIAMENTO

12 - 18 Luglio

CODROIPO

(dr. Mummolo)

LESTIZZA

16 - 22 Agosto

CODROIPO

(dr.ssa Forgiarini)

15 - 25 Luglio

BERTIOLO

CODROIPO

(dr.ssa Forgiarini - diurno)

23 - 29 Agosto

CODROIPO

(dr. Toso
in turno diurno)

26 - 31 Luglio

CODROIPO (dr. Toso)

I NOSTRI CLASSICI D'AUTUNNO

📅 **22-27 settembre**

Tour dell'Andalusia, passione gitana

€ 1.470

📅 **2-9 novembre**

In Marocco tra città imperiali,
Tangeri e Chefchaouen

€ 1.590

📅 **9-16 novembre**

In crociera sul Nilo,
fascino e misteri dell'antico Egitto

€ 2.390

📅 **16-23 novembre**

Portogallo Classico, con Fatima
e Santiago di Compostela

€ 1.790

📅 **15 agosto**

Carinzia e il castello
Hochosterwitz

€ 115

📅 **14 settembre**

Tocati a Verona, il festival
dei giochi del passato da strada

€ 100

📅 **5 ottobre**

Venezia insolita con la Basilica
di Santa Maria Gloriosa

€ 95



Delizia Club
VIAGGI

PROFESSIONE TURISMO

📍 CASARSA DELLA DELIZIA (PN) Tel. 0434 869452

📍 CODROIPO (UD) Tel. 0432 900071

info@deliziaclub.com
www.deliziaclub.com



Bastian contrari

Per giustificare le volgarità delle sue esternazioni, Sgarbi dice che "l'arte è trasgressione".

Saviano, in nome della libertà intellettuale, dà della bastarda alla Meloni. Ma questi intellettuali, si rendono conto, almeno ogni tanto, che anche l'idiozia è una condizione intellettuale?

Doppia morale ideologica.

Se gli Ebrei vengono uccisi da Hitler, è un orribile genocidio. Se gli Ebrei vengono uccisi dagli islamici, si scusa, si giustifica e si dimentica.

Vergognosa ed intollerabile ipocrisia.

Ci sono magistrati che contestano e si oppongono a leggi dello Stato, in nome di ideologie ed entusiasmi anti governativi. Dimenticano che eventuali storture, vanno corrette in Parlamento. Per certe sentenze farlocche dovrebbe intervenire il CSM (Consiglio Superiore della Magistratura), ma qualcuno dice che l'acronimo voglia dire: Ciechi, Sordi e Muti.

Per eliminare la pazzia, hanno eliminato i manicomi, per eliminare i morti sulle strisce pedonali, basterebbe eliminarle. Semplice no?

Conte, per uno strano scherzo del destino e senza alcun merito, è diventato Primo Ministro, per mancanza di concorrenti, è diventato capo di un partito, ma, poverino, conta sempre meno anche nel consenso degli elettori. Per curare le sue frustrazioni, urla, strepita, starnazza, solo per far vedere che esiste ancora. Delirio di impotenza!

Prima De Benedetti, ora gli Agnelli, con i loro giornali Repubblica e Stampa, in nome del popolo, fanno campagne politiche ferocemente antigovernative. Miliardari con i soldi nelle casseforti svizzere, cercano di influenzare la politica italiana.

Sono così critici ed inflessibili verso la Meloni, che su qualsiasi cosa faccia o dica, loro cercano il pelo nell'uovo. Però, quando lo trovano, buttano l'uovo e si mangiano il pelo!

Aspiranti magistrati, muniti di telefonini, trovati pure a co-

piare spudoratamente i quesiti dell'esame di ammissione. Con giudici già in partenza disonesti, che tipo di giustizia ci possiamo aspettare?

Molti si chiedono come facciano i vari Landini, Shlein, Conte, ANPI, a dormire la notte, con i fantasmi del fascismo che danzano ai piedi del letto. Decisamente male, perché dichiarazioni e comportamenti del giorno dopo, denotano una grave mancanza di sonno, o di senno.

Spread ai minimi storici, l'occupazione ai massimi, inflazione giù, nonostante i gufi, sono arrivati i soldi del PNRR, buste paga più alte ed io non ho vinto al Super Enalotto. Tutta colpa della Meloni.

Ci dicono che il popolo palestinese non è Hamas. Però ha votato Hamas, ha sostenuto Hamas. Ha gioito con Hamas per l'orribile strage del 7 ottobre, ha lasciato che Hamas si facesse scudo di civili, vuole come Hamas la distruzione di Israele. Non si è mai lamentato di Hamas e neppure ribellato. Chi è causa del suo mal ...



Scrittura e gestione di progetti e domande di contributo per:

- enti pubblici
- associazioni
- imprese.

Da 10 anni con competenza

Sprinter Srl | Piazza Garibaldi, 65 | 33033 Codroipo (UD) Italy
info@sprinter.management

ASSURDO!
ASSURDO!

FACCIAMO MARKETING ONLINE, E TE LO FACCIAMO SAPERE SU UN GIORNALE 😱

chiamaci per la tua azienda

IL NOSTRO SITO



Brand-Y
Make your business grow.

Il Marketing Che Non Ti Aspetti
info@agenziabrandy.com
www.agenziabrandy.com



*L'ingresso è libero,
...vieni a trovarci!*



CHAMPIONSHIP GOLF COURSE

VILLAVERDE

GOLF CLUB UDINE – VILLAVERDE CHAMPIONSHIP GOLF COURSE

Località VILLAVERDE – FAGAGNA – Via dei Faggi, 1

Tel. 0432 800418

www.golfudine.com